

Picchetto davanti alla Regione del settore socio sanitario: a rischio tremila posti di lavoro

di **Redazione**

25 Ottobre 2010 - 10:29



Regione. Uil Fpl e Funzione pubblica Cgil stanno manifestando in questi minuti davanti al palazzo della Regione Liguria contro i tagli al settore socio sanitario.

“Manifestiamo per due motivi: prima di tutto perchè l’Aris, l’associazione religiosa, istituti socio sanitari, ha deciso improvvisamente di stracciare il contratto di lavoro degli operatori del nostro settore, prevedendo di applicarne un altro peggiorativo”.

A parlare è Franco Pezzolo, di Funzione Pubblica Cgil: “Il motivo è dato dai tagli che la Regione deve fare per effetto manovra finanziaria. Chiediamo quindi ad Aris di rivedere la decisione e di mantenere il contratto nazionale, e inoltre chiediamo alla Regione di aprire un tavolo per discutere i problemi del settore che sono tanti. A rischio sono le piccole strutture sanitarie come il Don Orione, il David Chiossone, il Cepim la Casa Santo Bambino, luoghi in cui si effettua la riabilitazione per anziani, disabili, minori.

Strutture importanti che però sono gestite da società private. A rischio sono tremila operatori, educatori, infermieri con qualifiche importanti nel settore socio sanitario. Sono in pericolo stipendi, tredicesime e posti di lavoro”.

I manifestanti, circa sessanta, chiedono un incontro con l’assessore regionale alla Sanità Montaldo.

